

# BANDO - RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE – RECORE

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027  
DGR N.369 DEL 4 MARZO 2024

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



# OBIETTIVO DEL BANDO

## Rafforzare la Rete ecologica regionale

- incentivando interventi finalizzati a ricomporre l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, sostenendo interventi previsti nel PAF (*Prioritized Action Framework*), documento che individua i fabbisogni e le priorità di gestione dei siti Rete Natura 2000, diretti alla salvaguardia della biodiversità, con investimenti e azioni mirati e selettivi nella gestione degli ecosistemi, delle specie e degli habitat, in particolare nelle aree della Rete Natura 2000, ma anche al di fuori, con funzione di connessione (corridoio ecologico) o di *stepping zone*.

## Attraverso il finanziamento di progetti per:

- la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità il sostegno delle infrastrutture verdi e blu, e ridurre tutte le forme di inquinamento.



# BENEFICIARI

Enti di gestione per i parchi e la biodiversità (Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna e Delta del Po)

Ente di gestione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Enti locali della Regione Emilia-Romagna

Ciascuno dei soggetti beneficiari può presentare **più richieste di contributo.**

Il soggetto beneficiario è inteso come il soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento nonché del sostegno delle relative spese.

Il soggetto beneficiario, pertanto, deve coincidere con il soggetto che stipula i contratti con gli operatori economici eventualmente selezionati per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo.



## CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E REGOLE SUL CUMULO

I contributi sono concessi a fondo perduto nella **misura massima del 90% delle spese ritenute ammissibili**

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto non potrà superare l'importo di **1 mln Euro**.  
La dimensione minima dell'intervento è di **€ 45.000,00**.

Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi europei, nazionali e regionali.

I contributi **non si configurano come aiuti di stato**

# PROPOSTE FINANZIABILI

Sono ammissibili  
gli interventi e le  
azioni finalizzati  
alla:

Gli interventi proposti devono essere finalizzati alla **conservazione della biodiversità e all'incremento della naturalità**

- creazione, ricostruzione o risanamento di habitat di interesse comunitario;
- creazione, ricostruzione o risanamento di habitat di specie di interesse comunitario, di specie appartenete alla fauna minore ai sensi della L.R. n. 15/2006, nonché degli insetti impollinatori selvatici;
- realizzazione di sottopassi/sovrappassi faunistici (ecodotti/ecoponti) in aree ad elevato rischio di investimento, finalizzati alla tutela e alla conservazione di specie di interesse conservazionistico e appartenenti alla fauna minore (L.R. n. 15/2006);
- realizzazione di scale di rimonta per ittiofauna, ovvero altri interventi finalizzati alla creazione di corridoi utili a superare sbarramenti artificiali nonché a superare la frammentazione ecologica dei corpi idrici e delle zone umide;

# PROPOSTE FINANZIABILI

Sono ammissibili  
gli interventi e le  
azioni finalizzati  
alla:

- creazione di zone umide (*ponds* e torbiere) in connessione con altri elementi a carattere di corridoio ecologico;
- rinaturazione e riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua ai fini della conservazione della biodiversità e al contempo della difesa idrogeologica;
- *acquisizione di aree, solo se funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai precedenti punti;*
- *azioni di divulgazione e sensibilizzazione verso cittadini e operatori volti a illustrare i principi e le finalità della direttiva Habitat, le specie e gli habitat oggetto di protezione, le loro esigenze ecologiche, le pressioni e le minacce dovute alla presenza dell'uomo, le principali misure di gestione e il significato delle azioni di tutela, solo se funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai precedenti punti.*

# CONDIZIONI DELLE PROPOSTE FINANZIABILI

Gli interventi potranno interessare i territori ricompresi **all'interno o all'esterno del sistema delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000**, salvo restando la loro finalità di contribuire alla Rete ecologica regionale e/o a scala locale attraverso l'implementazione, l'ampliamento e la connessione di habitat ed ecosistemi o alla loro (ri)costituzione. Per gli interventi che ricadono in siti Rete Natura 2000, è richiesto l'avvio della procedura relativa alla Valutazione d'incidenza al momento della presentazione della domanda.

- Il soggetto richiedente **deve essere proprietario dell'area oggetto d'intervento**. Nel caso in cui, il soggetto non sia proprietario, in tutto o in parte, dell'area, è richiesta una convenzione, in comodato d'uso gratuito, **di una durata minima di 15 anni**, da stipulare con il soggetto pubblico o privato proprietario della stessa. Le convenzioni devono essere stipulate anche per interventi che ricadono in:

Demanio idrico

Demanio militare

Demanio regionale



**A) lavori e/o acquisizione beni e servizi funzionali alla realizzazione degli interventi.**

**B) costi tecnici riferiti a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi, rilievi, studi e indagini naturalistiche propedeutiche alla progettazione degli interventi, nonché spese di pubblicità.**

L'intero ammontare delle spese di cui alla presente lettera non può superare il 10% della voce di spesa di cui alla lett. A.

**C) acquisizione di aree funzionali alla realizzazione degli interventi.**

Tale spesa non può superare il **30 % della voce di spesa di cui alla lett. A**, comprensiva di eventuali spese notarili e spese di registrazione correlate.

D) attività di divulgazione e sensibilizzazione di cittadini e operatori legati al comparto turistico e produttivo.

L'intero ammontare delle spese di cui alla presente lettera non può superare il 15% della voce di spesa di cui alle lett. A+B

E) costi generali connessi allo svolgimento delle attività.

Forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere A), B), C) e D).



Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive **dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)**, se la stessa costituisce un costo per il soggetto richiedente.

# PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

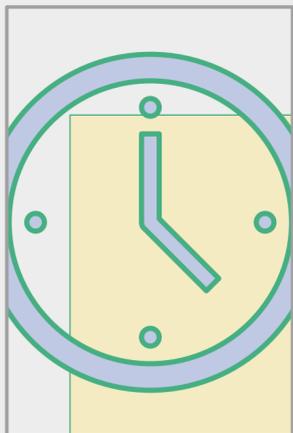
Gli interventi oggetto dei progetti presentati dovranno concludersi entro **il 31/12/2026** salvo concessione di proroghe adeguatamente motivate.

Per conclusione dei lavori si intende la data indicata nel "**Certificato di ultimazione lavori**", predisposto secondo quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici. **Tale certificato dovrà essere trasmesso entro il 30/06/2027**, unitamente a:

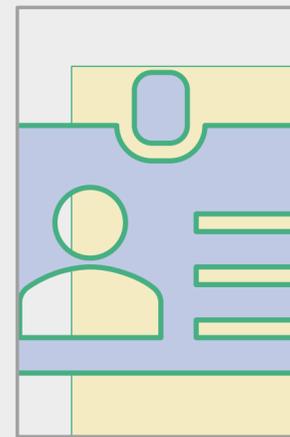
**A) una relazione tecnica** descrittiva del progetto con il dettaglio delle attività svolte e con documentazione fotografica nella quale sia evidenziata la coerenza con gli obiettivi dichiarati in fase di presentazione del progetto;

**B) una relazione che illustri i benefici** conseguiti con l'intervento realizzato nei termini anche dei risultati attesi;

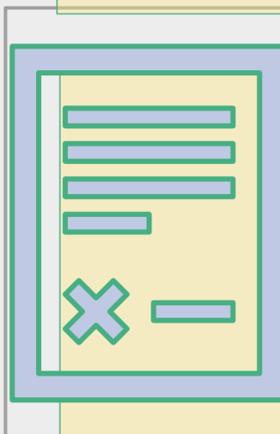
**C) il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione**, ai sensi del vigente Codice dei contratti.



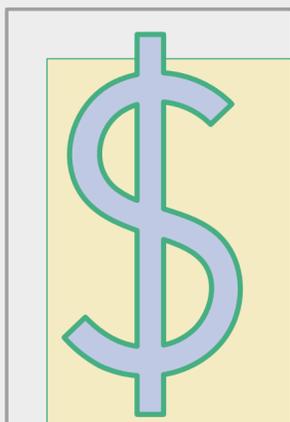
La **rendicontazione** delle spese sostenute deve essere presentata su applicativo SFINGE 2020, in un'unica soluzione, entro e non oltre la data del **30 giugno 2027**.



I documenti di pagamento devono riportare il riferimento al **Codice Unico di Progetto (CUP)** ed al **Codice identificativo di gara (CIG)** secondo le disposizioni normative vigenti.



Unica soluzione a saldo



Le **fatture** relative alle **spese sostenute**, per essere considerate ammissibili, devono essere emesse ed effettivamente pagate nel periodo ricompreso tra la data del **1° febbraio 2024 e fino alla data di richiesta di erogazione del saldo fissata al 30/06/2027**.



Al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della liquidazione del contributo, è verificato che le attività siano state completate **entro il termine conclusivo**, per un importo di spesa complessivamente pari ad **almeno il 50%** dei costi ammissibili.

## MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Mandato di pagamento

Bonifico bancario

Bonifico postale



**Non sono ammissibili** le spese relative a:



- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- il pagamento di canoni di locazione, comodato, leasing, convenzioni a titolo oneroso;
- spese di viaggi, vitto e alloggio o di trasferta;
- corsi di formazione professionale;
- pagamento di interessi passivi o debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari, nonché spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili;
- spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.

# MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dalle ore 10 del 20 maggio 2024 alle ore 13 del 13 settembre 2024



Tramite piattaforma web **SFINGE 2020** → non ammesse domande presentate con altre modalità

**ACCESSO CON SPID, CIE O CNS**

# ALLEGATI alla DOMANDA

1

• Provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) o del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)

2

• Relazione illustrativa generale e/o relazione tecnica

3

• Computo metrico estimativo con indicazione delle voci di costo per cui si richiede il contributo

4

• Planimetria generale e elaborati grafici

5

• Cronoprogramma dettagliato delle attività compatibile con le tempistiche previste dal bando

6

• Attestazione di proprietà pubblica dell'area oggetto di intervento o dichiarazione sostitutiva di atto notorio utile a comprovare l'avvio del procedimento di acquisizione prima dell'avvio dell'intervento

# ALLEGATI alla DOMANDA

7

• Convenzione relativa alla concessione in comodato d'uso dell'area, dalla durata minima di 15 anni, nel caso di realizzazione dell'intervento in proprietà privata o pubblica, ma non del beneficiario

8

• Copia dell'accordo di concessione del demanio regionale ovvero del demanio militare

9

• Copia istanza di concessione demaniale (ai sensi della L.R. 7/2004) inviata ad ARPAE (documento obbligatorio in caso di demanio idrico)

10

• Dichiarazione ai sensi delle norme vigenti, del legale Rappresentante dell'Ente proponente che attesta la complementarità con gli strumenti regionali di pianificazione in materia di qualità dell'aria e tutela delle acque in corso di aggiornamento e linearità con la legge urbanistica a consumo di suolo zero adottata nel 2017 (L.R. 24/2017)

11

• Modulo di autovalutazione "*Climate proofing*"

12

• Dichiarazione sottoscritta dal collegio dei revisori o dal ragioniere capo/responsabile dei servizi finanziari del soggetto beneficiario in merito all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

# SELEZIONE DOMANDE E VALUTAZIONE PROGETTI

## PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA

90 giorni

1. ISTRUTTORIA DI  
AMMISSIBILITA' FORMALE

2. ISTRUTTORIA DI  
AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

3. VALUTAZIONE DI MERITO

## 1. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

### PER VERIFICARE:

il rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative

la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)

la completezza della domanda di finanziamento

l'eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR

la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE

la conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

## 1. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

### Ambiti di esclusione

**Mancanza di uno solo dei requisiti** di ammissibilità formale previsti nel presente bando

### Integrazioni previste

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, **è consentita la mera regolarizzazione** di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.



Con ciò si intende che **l'assenza di un documento obbligatorio non è sanabile** mentre un documento obbligatorio parzialmente presente o con un errore può essere sanato.

## 2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

### PER VERIFICARE:

coerenza con strategia «**un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio**», contenuti ed obiettivo specifico 2.7 del Programma Regionale FESR 2021-2027

eventuale presenza di una procedura di Valutazione di incidenza ambientale con l'indicazione delle eventuali misure di mitigazione previste, nel caso di progetti che interessino direttamente o indirettamente siti della Rete Natura 2000

rispetto delle Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Rete Natura 2000

coerenza con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027

coerenza con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

complementarità con gli strumenti regionali di pianificazione in materia di qualità dell'aria e tutela delle acque in corso di aggiornamento e linearità con la legge urbanistica a consumo di suolo zero adottata nel 2017 (L.R. 24/2017);



## 2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

### PER VERIFICARE:

coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060

garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, ove pertinente con il concetto di infrastrutture

rispetto del principio del DNSH

**Il giudizio di ammissibilità sostanziale rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione DI MERITO.**

### 3. VALUTAZIONE DI MERITO

MAX  
100  
PUNTI

Tiene conto dei parametri

#### A. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO

MAX  
80  
PUNTI

12 PUNTI

A.1 definizione degli obiettivi

12 PUNTI

A.2 qualità della metodologia/tecnologie/materiali utilizzati e delle procedure di attuazione dell'intervento

20 PUNTI

A.3 contributo al ripristino della biodiversità

6 PUNTI

A.4 previsione di una metodologia di monitoraggio ambientale delle aree oggetto di intervento

15 PUNTI

A.5 consistenza degli habitat e delle specie preservate

10 PUNTI

A.6 efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pressione antropica

5 PUNTI

A.7 per i siti Rete Natura 2000: individuazione dell'ipotesi progettuale più sostenibile e meno impattante, in base agli scenari di intervento formulati

### 3. VALUTAZIONE DI MERITO

MAX  
100  
PUNTI

Tiene conto dei parametri

#### B. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO

MAX  
10  
PUNTI

5 PUNTI

B.1 economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)

5 PUNTI

B.2 sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)

Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti proposti:

- 1) dovranno essere coerenti con i parametri utilizzati per la valutazione di ammissibilità sostanziale;
- 2) con riferimento ai criteri di valutazione dovranno ottenere un punteggio minimo pari a 50 punti.

### 3. VALUTAZIONE DI MERITO

MAX  
100  
PUNTI

Tiene conto dei parametri

#### C. PREMIALITA'

MAX  
10  
PUNTI

4 PUNTI

capacità dell'intervento di coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, assorbimento del carbonio, etc...);

3 PUNTI

localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022

3 PUNTI

localizzazione dei progetti nelle aree interessate dall'emergenza alluvione del maggio 2023, così come risultano dal D.L. n. 61 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed eventuali aggiornamenti

# ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI

Provvedimento di approvazione dei progetti ammissibili (punteggio minimo 50/100)

Provvedimento di approvazione dell'elenco delle domande risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni

Provvedimento di concessione dei relativi contributi ai progetti risultati ammissibili e finanziabili

I provvedimenti sono adottati dal Responsabile del *Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive*.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione si richiederà ai soggetti ammissibili e finanziabili di produrre, **entro 7 giorni** dal ricevimento della richiesta, la **documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Il progetto, pur riguardando più attività, è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale un solo codice CUP che sia identificativo dell'intero progetto.

# PROROGHE

Le richieste di proroga, da inoltrare mediante l'applicativo WEB SFINGE **almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione dell'intervento**, dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non previste e non dipendenti dal soggetto richiedente

La struttura competente provvederà a fornire una **risposta entro il termine di 30 giorni** dalla data del loro ricevimento

**In caso di non accoglimento della richiesta di proroga**, il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare ugualmente il progetto entro il termine originariamente assegnato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di proroga, il beneficiario dovesse realizzare e concludere il progetto oltre i termini previsti nel bando, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

# VARIANTI

**E' consentito presentare massimo una richiesta di variante al progetto**

**Per varianti si intendono:**

Le modifiche tecniche e/o economiche riferite allo sviluppo progettuale nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii)

Le modifiche ai contratti in corso di validità apportate durante il periodo di efficacia del contratto stesso ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

che comportano uno **scostamento in diminuzione compreso tra il 20% e il 50%** dell'investimento complessivo ammesso a contributo, fatto salvo l'importo minimo di spesa sostenuta che non deve essere inferiore a € 45.000,00:

- a) scostamento in diminuzione inferiore al 20% fermo restando l'importo minimo progettuale di € 45.000,00 → **non occorre alcuna comunicazione;**
- b) scostamento in diminuzione superiore al 50% fermo restando l'importo minimo progettuale di € 45.000,00 → **non sono ammissibili.**

## NON SONO AMMISSIBILI VARIANTI SE:

1. inoltrate successivamente alla data di ultimazione lavori;
2. che determinano un punteggio inferiore a 50 punti;
3. che determinano un costo ammissibile a seguito della variazione richiesta inferiore al 50% della spesa inizialmente ammessa in fase di concessione, oppure inferiore all'importo minimo richiesto di spesa ammissibile di € 45.000,00;
4. che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
5. non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzi gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto.

# RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

## TRAMITE SFINGE 2020



- Istruzioni dettagliate relative alla rendicontazione saranno fornite attraverso il manuale «**Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione**» che sarà presto disponibile online <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/>
- Dovrà pervenire **entro e non oltre il 30 giugno 2027**

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro il termine sopra indicato o, eventualmente, entro il termine prorogato **comporta la revoca totale del contributo concesso** per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal bando.

Documentazione minima:

1. **documentazione contabile** (giustificativi di spesa (fatture elettroniche o documenti di equivalente valore probatorio), inerenti al progetto approvato, e dalle quietanze di pagamento);
2. **documentazione amministrativa** (per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo);
3. **documentazione tecnica** (certificato di collaudo/ di regolare esecuzione redatto ai sensi del
4. codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile)

# ISTRUTTORIA DELLA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

A seguito dell'istruttoria, il **contributo** potrà essere **revocato** qualora:

il totale della spesa riconosciuta ammissibile scenda al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto originariamente approvato, o al di sotto della soglia minima di costo complessivo dell'intervento di € 45.000,00;

dalla documentazione di spesa si rilevi, anche a seguito di eventuale coinvolgimento del Nucleo di Valutazione, che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione.

Liquidazione **entro 80 giorni** dalla data di protocollazione della rendicontazione, salvo i casi di sospensione del procedimento.

Se l'importo delle spese rendicontate, è inferiore a quanto ammesso in concessione, il contributo da liquidare sarà rideterminato.

Se l'importo è superiore, non comporta nessun aumento del contributo concesso.

Qualora vengano rilevate irregolarità, la Regione si riserva di applicare rettifiche finanziarie delle spese rendicontate, per ottemperare alle decisioni UE in materia.

# OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

## OBBLIGHI GENERALI

- Rispettare le prescrizioni del bando
- Collaborare per garantire informazioni e controlli
- Conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione alla proposta finanziata

## OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Variano sulla base del contributo concesso, e sono consultabili al link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>

## OBBLIGHI CONNESSI AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH

- “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati:*
1. mitigazione dei cambiamenti climatici
  2. adattamento ai cambiamenti climatici
  3. uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
  4. transizione verso un'economia circolare;
  5. prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
  6. protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

# OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

## OBBLIGHI CONNESSI AL MONITORAGGIO

Rilevazione di specifici indicatori, da rilevare in sede di presentazione della domanda (valore previsionale) e a conclusione del progetto (valore realizzato).

Natura indicatore	Tipologia indicatore	Codice	Descrizione	Unità rilevazione
Output	Comune	RC037	Superficie dei siti Natura2000	Ettari
Risultato	Programma	R05	Investimenti complessivi attivati per la protezione della biodiversità	Euro

# INDICE RC 037

## RC037: Superficie dei siti Natura2000

TIPOLOGIA	VALORIZZAZIONE INDICATORE
<b>interventi dentro a siti RN2000</b>	indicare la superficie in ettari effettivi dell'intervento
<b>interventi dentro a siti RN2000</b> caso specifico: interventi particolari che beneficiano direttamente il sito nel suo complesso in termini di protezione o ripristino della biodiversità (dimostrabile)	indicare la superficie totale del sito RN 2000
<b>interventi fuori RN 2000</b>	ZERO
<b>interventi fuori RN 2000</b> caso specifico: con funzione di ampliamento del sito o collegamento con altro sito Natura 2000	calcolare la sola superficie aggiuntiva aggiunta con l'intervento di ampliamento/collegamento dei due siti RN 2000
<b>interventi fuori RN 2000</b> caso specifico: interventi particolari il cui effetto beneficia direttamente i due siti RN 2000 nel loro complesso in termini di protezione o ripristino della biodiversità (dimostrabile)	calcolare la superficie totale dei due siti
<b>interventi fuori RN 2000</b> caso specifico: collegamento di un sito RN 2000 con un'area protetta	calcolare solo la superficie aggiuntiva di sito RN 2000 aggiunta con l'intervento di ampliamento/collegamento del sito RN 2000 con altra AAPP
<b>interventi fuori RN 2000 (collegamento di un sito RN 2000 con un'area protetta)</b> caso specifico: interventi particolari il cui effetto beneficia direttamente il sito RN 2000 nel suo complesso in termini di protezione o ripristino della biodiversità (dimostrabile)	calcolare la totalità della superficie del sito RN 2000 in aggiunta alla superficie dell'ampliamento



# CONTROLLI

La Regione effettua tutti i controlli necessari al fine della correttezza e legittimità delle operazioni finanziate con bando:

## controlli ex ante la concessione dei contributi

controlli desk (tramite verifiche documentali) finalizzati alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla concessione dei contributi

## controlli ex ante la liquidazione dei contributi

controlli desk (tramite verifiche documentali) e controlli in loco finalizzati alla verifica delle rendicontazioni delle spese e alla liquidazione dei contributi

## controlli ex-post

finalizzati anche alla verifica della stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire **almeno per la durata di 5 anni** decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, che:

1. i beni finanziati non siano ceduti o alienati a terzi ;
2. non siano apportate le modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**REVOCA FINANZIAMENTO TOTALE O PARZIALE per indisponibilità beneficiario ai controlli in loco, irregolarità o inosservanze a seguito dei controlli**

# CAUSE DI DECADENZA E REVOCA CONTRIBUTI

Il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato, oppure è stato **realizzato in maniera difforme** rispetto al progetto inizialmente ammesso a finanziamento senza preventiva richiesta e approvazione di una delle varianti previste nel presente bando

Il progetto ammesso a contributo **non è stato realizzato nei termini previsti** nel presente bando senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione

Il progetto ammesso a contributo **è stato realizzato in tutto o in parte in un territorio localizzato al di fuori dell'E-R**

**Il totale della spesa riconosciuta ammissibile** a seguito dell'istruttoria della documentazione di rendicontazione o di successivi controlli **scende al di sotto della soglia del 50%** del costo del progetto approvato in fase di concessione, o al di sotto della soglia minima di investimento di € 45.000,00

Il beneficiario **comunichi**, attraverso l'applicativo web SFINGE2020, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, **la rinuncia al contributo**

# CAUSE DI DECADENZA E REVOCA CONTRIBUTI

Il beneficiario non abbia presentato la **rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità** previste

Le **spese** rendicontate risultino interamente **non ammissibili**

Il beneficiario **impedisca il corretto svolgimento delle attività di controllo previste**

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione

# INFORMAZIONI SUL BANDO



**Sul portale del sito del FESR della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:**

**<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/>**  
nella sezione dedicata al bando

**Rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel.**

**848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario, e-mail:**

**[infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it)**



## **Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane**

Monica Palazzini  
Emanuela Caruso  
Maria Vittoria Biondi